

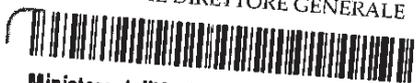


*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

INDIRIZZI IN ALLEGATO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2012 - 0025638 del 24/10/2012

Pratica N.:

Ref. Mittente:

**OGGETTO: verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al decreto di
compatibilità ambientale n. 8066 del 20/12/2002 Aeroporto di
Lamezia Terme (CZ)**

Con nota Prot. 04353/INF del 25/05/2012 la Soc. SACAL S.p.A. ha trasmesso alla scrivente la documentazione per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 8066 del 20/12/2002 per il progetto in oggetto.

Con nota prot. DVA n. 14293 del 13/06/2012 la documentazione è stata trasmessa alla Commissione Tecnica VIA/VAS per le valutazioni di competenza.

La Commissione Tecnica VIA/VAS con nota prot n. 3705 del 17/10/2012 ha trasmesso alla scrivente l'errata corrige del parere n. 1050 del 28/09/2012 che, allegato alla presente comunicazione, ne costituisce parte integrante.

Acquisito, pertanto, il citato parere.

SI DETERMINA

la positiva ottemperanza delle prescrizioni relative alla Fase di Breve Termine "b, c e d".
Non è ottemperata la prescrizione relativa alla Fase di Breve Termine "a" per quanto attiene la documentazione relativa al piano di utilizzo dei materiali di scavo.

Ufficio Mittente: Div. 2VA-Sezione Opere Civili
Funzionario responsabile: borzi.giovanna@minambiente.it-tel. 0657225906
DVA-2VA-CC-14_28/12-0133.DOC

Si invita, pertanto, codesta Società a produrre idonea documentazione per la positiva conclusione della verifica di ottemperanza. In mancanza di riscontro questa Direzione procederà agli accertamenti di cui all'art. 29, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Quanto sopra si comunica per i necessari seguiti di competenza alle Amministrazioni in indirizzo.

Avverso la presente comunicazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, presso il TAR ed entro 120 giorni al Capo dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. ~~Mariano~~ Grillo)

②

Elenco indirizzi

Soc. Aeroportuale Calabrese p.A.
Aeroporto Internazionale
88046 Lamezia Terme (CZ)

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
V.le Castro Pretorio, 118
00185 Roma

Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Direz. gen. paesaggio, belle arti,
architettura ed arte contemporanee
Servizio IV Paesaggio
Via San Michele, 22
00153 Roma

Regione Calabria
Dipartimento Politiche per l'Ambiente
Settore 3
Via Isonzo, 44
88100 Catanzaro

e p.c. Presidente della Commissione Tecnica
VIA/VAS
SEDE



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2012 - 0003705 del 17/10/2012

Pratica N.:

Ref. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0025330 del 19/10/2012

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede

**OGGETTO: parere CTVA 1050 del 28 settembre 2012. Verifica di ottemperanza
aeroporto internazionale di Lamezia Terme ottemperanza alle
prescrizioni di cui al DEC/VIA/8066 del 20/12/20002, proponente
Società S.A.CAL. Spa. Seguito nota prot. CTVA/2012/3537, del 5
ottobre 2012 - errata corrige.**

Con riferimento a quanto in oggetto, ed in relazione alla segnalazione pervenuta per le
vie brevi, si trasmette nuovamente il parere in parola con l'errata corrige (pag 2 del dispositivo)
riferita alla tipologia dell'opera di cui al DEC/VIA/8066, del 20.12.2002.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandra Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2012-0115.DOC



MINIS.
DELLA TUTELA
Commissione
dell'Impatto
Segretario della Commissione

IN MARE
Ambiente
A. E. S.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto
Ambientale - VIA E VAS

Parere n. 1050 del 28 -settembre 2012

Progetto:	Verifica di ottemperanza Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme ottemperanza alle prescrizioni del DEC/VIA/8066 del 20/12/2002.
Proponente:	S.A.CAL. S.p.A

[Handwritten signatures and initials]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

VISTA la nota prot. DVA/2012/14293, acquisita al prot. CTVA/2012/2119, con la quale la DVA ha chiesto alla Commissione Tecnica di Verifica di Impatto Ambientale di procedere alla verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni relative al Decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/8066 del 20/12/2000;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011;

PRESO ATTO che:

- o in data 11/05/2000 l'ENAC e la società Aeroportuale Calabrese S.p.A. "S.A.CAL." hanno presentato l'istanza per la pronuncia di compatibilità ambientale del progetto denominato "Prolungamento della pista di volo e Piano di Sviluppo Aeroportuale di Lamezia terme (CZ)";
- o la Commissione VIA si è espressa favorevolmente con parere n. 495 del 01/10/2002;
- o il Ministero dell'Ambiente e del Territorio ha emesso il decreto di Compatibilità Ambientale n. DEC/VIA/8066 del 20/12/2002. esprimendo parere favorevole con prescrizioni alla costruzione della Autostrada recate: *A via bordo*

VISTA la documentazione acquisita al prot. DVA/2012/0013135 del 01/06/2012, con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione, in formato cartacea e digitale, relativa alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni del DEC-VIA n. 8066 del 20/12/2002;

CONSIDERATO che nel citato Decreto VIA è espresso giudizio di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni limitatamente alla "Fase di breve termine" previsti dal Piano di Sviluppo Aeroportuale, mentre è espresso parere negativo relativo alla Piattaforma Tecnologistica e interlocutorio-negativo riguardo agli interventi a medio e lungo termine.

CONSIDERATO che l'oggetto della presente procedura è la verifica di ottemperanza alle prescrizioni della "Fase di breve termine" contenute nel Decreto VIA n. 8066 del 20/12/2000 relativo al Piano di Sviluppo Aeroportuale dell'Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'C', 'A', 'M', 'P', 'S', 'V', 'G', 'L', 'M', 'C'.

N
V

CONSIDERATO che le prescrizioni, riguardanti gli interventi della "Fase di breve termine", oggetto di questa verifica di ottemperanza sono:

Prescrizione a. - Cantierizzazione opere

Prima di procedere alla progettazione esecutiva, il proponente predisporrà un piano di cantierizzazione che tenga conto anche dei siti di cava o prestito e smaltimento inerti, stimi le prevedibili interferenze ambientali connesse alle attività ed al traffico (sicurezza, capacità, inquinamento atmosferico e acustico) e definisca le conseguenti misure mitigative."

Prescrizione b. - Trasmissione corografia e sintesi progetto

Prima dell'inizio di ogni trasformazione fisica comportante alterazione, anche temporanea, dello stato presente del suolo e/o sottosuolo, è fatto obbligo di dare espresso avviso, con almeno venti giorni di anticipo, con trasmissione di una corografia e di una sintesi del progetto, alla competente Soprintendenza Archeologica affinché la stessa possa intervenire, con proprio rappresentante, ed esercitare ogni opportuno controllo. Ove la competente Soprintendenza Archeologica lo richieda, è altresì fatto obbligo di posporre l'inizio delle trasformazioni, comunque per non più di 15 giorni, ad una data concordata, nella quale la competente Soprintendenza Archeologica sia in grado di intervenire con proprio rappresentante ed assistere all'esecuzione dei lavori."

Prescrizione c. - Deviazione corso d'acqua

L'allargamento del sedime aeroportuale per l'allungamento della pista in corrispondenza della testata 28, con nuove recinzioni e strade perimetrali, dovrà evitare di includere un tratto notevole del corso d'acqua entro l'ambito aeroportuale recintato e di ingombrarne una o entrambe le fasce di sponda oggetto della tutela paesaggistica, di fatto compromettendone la continuità paesaggistica e fruitiva. Il progetto esecutivo dovrà quindi operare una traslazione del tracciato d'alveo così da garantire allo stesso corso d'acqua, in un ambito di libero accesso pubblico, senza interruzioni o ostacoli di sponda o d'alveo, una continuità idraulica, ecologica, biologica, paesaggistica e fruitiva. Il nuovo tracciato dovrà presentare caratteristiche naturaliforme (per sezione, andamento, varietà di condizioni d'alveo ...), spazi sufficienti a garantire la percorribilità anche della sponda nord ed essere sistemato con tecniche di ingegneria naturalistica."

Prescrizione d. - Trattamento delle acque

Il sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia nonché di trattenimento degli sversamenti accidentali relativamente alle parti di piazzali e piste oggetto di intervento, dovrà essere realizzato, e se possibile attivato, contestualmente alla realizzazione delle opere stesse. I manufatti relativi a tale sistema dovranno essere realizzati lontano dalle dune."

In relazione alle prescrizioni oggetto di verifica:

Prescrizione a:

"Prima di procedere alla progettazione esecutiva, il proponente predisporrà un piano di cantierizzazione che tenga conto anche dei siti di cava o prestito e smaltimento inerti, stimi le prevedibili interferenze ambientali connesse alle attività ed al traffico (sicurezza, capacità, inquinamento atmosferico e acustico) e definisca le conseguenti misure mitigative."

CONSIDERATO che il Proponente ha predisposto un "Piano di Cantierizzazione", riportato nella relazione "Ottemperanza alle prescrizioni del decreto di pronuncia di compatibilità ambientale".

CONSIDERATO che

- l'area di cantiere si estende complessivamente su una superficie di 234.000 mq.
- gli interventi per la realizzazione delle opere previste si articoleranno in quattro fasi temporali distinte per una durata complessiva di 593 giorni.

a

ce
A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

- le attività per la realizzazione degli interventi previsti possono essere riassunte in tre macrocategorie: Sbancamenti e scotichi; Movimentazione materiale; Posa in opera.

CONSIDERATO che nella documentazione presentata, per quanto riguarda i siti di cava e lo smaltimento degli inerti, manca un adeguato studio relativo al Piano di Utilizzo dei materiali di scavo, in riferimento all'art. 184 bis D.lgs 205/10 e art. 186 D.lgs 152/06 e s.m.i.;

CONSIDERATO che per quanto riguarda il Traffico:

- il Piano di Cantierizzazione contiene uno studio sul volume di traffico indotto dalle lavorazioni di cantiere.
- è stata considerata una capacità media di trasporto di 16 mc di materiale per camion.
- il volume di traffico legato alle attività di cantiere risulta di circa 52 movimenti giornalieri, durante tutto il periodo del cantiere, che divisi nell'arco delle 8 ore lavorative risulta essere di un movimento ogni 10 minuti.
- rapportando tale dato con il volume di traffico della rete di accesso all'aeroporto, tale impatto risulta trascurabile.

CONSIDERATO che sulla base di tali considerazioni sono state predisposte le relative analisi ambientali per la valutazione degli impatti acustici ed atmosferici connessi sia alle attività di cantiere che al traffico indotto da esse.

CONSIDERATO che per quanto riguarda le analisi acustiche ed atmosferiche, legate alle singole lavorazioni, sono stati definiti gli impatti a partire dall'individuazione dell'area di lavoro, dalla tipologia dell'intervento, dei macchinari utilizzati e dei ricettori abitativi potenzialmente esposti in funzione della distanza e della propria destinazione d'uso.

CONSIDERATO che le azioni previste nel Piano di Cantierizzazione più significative riguardanti gli impatti sulla componente **Atmosfera**, sono quelle relative all'attività di scavo, alla posa in opera dello strato di drenaggio, alla formazione del corpo rilevato, quindi a tutto ciò che produce materiale pulverulento aerodisperso.

CONSIDERATO che gli studi effettuati hanno tenuto conto delle caratteristiche tecniche dei mezzi di cantiere utilizzati, della durata delle lavorazioni, del quantitativo di terreno da movimentare e della distanza dei ricettori. Tale studio ha individuato per il PM10 i valori di soglia delle emissioni espressi in g/h, al variare della distanza tra recettore/sorgente e della durata delle attività che le producono. Da tale studio non è stato individuato nessun superamento dei valori limite di legge per la qualità dell'aria.

CONSIDERATO che l'area di cantiere è ubicata in prossimità della testata est della pista, su una porzione di territorio attualmente non antropizzata.

CONSIDERATO che per la componente **Rumore**, è stato definito il quadro emissivo attraverso l'identificazione dei mezzi di cantiere utilizzati e calcolato il livello di pressione sonora sui ricettori attraverso un modello semi-quantitativo di propagazione del suolo.

CONSIDERATO che per la componente Rumore, sono state considerate le strutture edificate più prossime al sedime aeroportuale, individuandone la tipologia d'uso e la distanza rispetto sia al confine aeroportuale (recinzione) sia all'area di cantiere, che risulta essere pari a circa 500m.

CONSIDERATO che il rumore prodotto durante la fase di cantiere deriva essenzialmente dai macchinari coinvolti nelle attività lavorative, che avranno luogo solo nelle ore diurne.

CONSIDERATO che i macchinari utilizzati saranno soggetti a manutenzione ordinaria tale da rispettare gli standard europei sulle emissioni di rumori, in accordo con la Direttiva 2000/14/CE.

CONSIDERATO che, come si evince dalla tabella 7, il livello sonoro globale emesso dai pezzi di cantiere (oltre i 150m), nelle condizioni più critiche, si attesta su valori tali da non generare impatti significativi sui ricettori più prossimi.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

Tipologia di macchinario	Livello di Pressione Sonora [dB(A)]					
	50 m	100 m	250 m	500 m	1.000 m	2.000 m
Escavatore	61.0	55.0	47.0	41.0	35.0	29.0
Pala cingolata	65.0	59.0	51.0	45.0	39.0	33.0
Bobcat	66.0	60.0	52.0	46.0	40.0	34.0
Finitrice	63.0	57.0	49.0	43.0	37.0	31.0
Rullo compressore	59.0	53.0	45.0	39.0	33.0	27.0
Autocarro	59.0	53.0	45.0	39.0	33.0	27.0
Livello sonoro globale	70,8	64,8	56,8	50,8	44,8	38,8

Tabella 7. Livelli di pressione sonora dei macchinari in funzione della distanza

CONSIDERATO E VALUTATO che

- alla luce degli studi effettuati, gli impatti generati dalle attività di cantiere risultano trascurabili, sia per quanto riguarda la componente Atmosfera che per quella Rumore.
- per tale motivo nel Piano di Cantierizzazione, non è stato previsto nessun intervento di mitigazione

La prescrizione non è ottemperata in quanto manca la documentazione relativamente al piano di utilizzo dei materiali di scavo, in riferimento all'art. 184 bis D.lgs 205/10 e art. 186 D.lgs 152/06 e s.m.i.

Prescrizione b:

"Prima dell'inizio di ogni trasformazione fisica comportante alterazione, anche temporanea, dello stato presente del suolo e/o sottosuolo, è fatto obbligo di dare espresso avviso, con almeno venti giorni di anticipo, con trasmissione di una corografia e di una sintesi del progetto, alla competente Soprintendenza Archeologica affinché la stessa possa intervenire, con proprio rappresentante, ed esercitare ogni opportuno controllo. Ove la competente Soprintendenza Archeologica lo richieda, è altresì fatto obbligo di posporre l'inizio delle trasformazioni, comunque per non più di 15 giorni, ad una data concordata, nella quale la competente Soprintendenza Archeologica sia in grado di intervenire con proprio rappresentante ed assistere all'esecuzione dei lavori."

CONSIDERATO che La corografia e la sintesi del "Progetto esecutivo ed esecuzione delle opere per gli interventi di prolungamento della pista di volo lato THR28 ed opere complementari" è stata trasmessa alla competente Soprintendenza Archeologica con nota prot. n. 04055/INF del 3 aprile 2012.

La prescrizione è ottemperata.

Prescrizione c:

"L'allargamento del sedime aeroportuale per l'allungamento della pista in corrispondenza della testata 28, con nuove recinzioni e strade perimetrali, dovrà evitare di includere un tratto notevole del corso d'acqua entro l'ambito aeroportuale recintato e di ingombrarne una o entrambe le fasce di sponda oggetto della tutela paesaggistica, di fatto compromettendone la continuità paesaggistica e fruitiva. Il progetto esecutivo dovrà quindi operare una traslazione del tracciato d'alveo così da

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

garantire allo stesso corso d'acqua, in un ambito di libero accesso pubblico, senza interruzioni o ostacoli di sponda o d'alveo, una continuità idraulica, ecologica, biologica, paesaggistica e fruitiva. Il nuovo tracciato dovrà presentare caratteristiche naturaliforme (per sezione, andamento, varietà di condizioni d'alveo ...), spazi sufficienti a garantire la percorribilità anche della sponda nord ed essere sistemato con tecniche di ingegneria naturalistica."

PREMESSO che il Progetto esecutivo prevede l'ampliamento del sedime aeroportuale verso est con l'acquisizione delle aree previste nel piano Sviluppo Aeroportuale, all'interno delle quali ricadono un tratto del Canale consortile Risaia, lato sud ed un tratto del Canale consortile Manchetta, lato nord, di proprietà del Consorzio di Bonifica della Piana di Santeufemia, i cui tracciati verranno deviati all'esterno del futuro sedime aeroportuale.

VALUTATO che il Progetto prevede che i corsi d'acqua, così modificati, continuino ad avere regolare continuità idraulica, ecologica, biologica, paesaggistica e fruitiva, garantendo il libero accesso, senza interruzioni ed ostacoli di sponda o di alveo,

CONSIDERATO che per quanto riguarda il corso del Canale Manchetta, a nord del sedime aeroportuale, il progetto prevede uno sviluppo totale del tracciato in variante pari a 315m.

CONSIDERATO che per quanto riguarda, la variante del canale Risaia, lo sviluppo del tracciato in variante sarà pari a 870m. La sezione trasversale sarà di tipo trapezoidale. Si svilupperà all'interno della fascia compresa tra la nuova viabilità perimetrale esterna ed il nuovo tracciato della Strada Provinciale SP 110.

VALUTATO che il Progetto prevede che entrambi i nuovi tracciati dovranno mantenere caratteristiche naturaliforme e spazi sufficienti a garantire la percorribilità anche delle sponde.

La prescrizione è ottemperata.

Prescrizione d:

"Il sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia nonché di trattenimento degli sversamenti accidentali relativamente alle parti di piazzali e piste oggetto di intervento, dovrà essere realizzato, e se possibile attivato, contestualmente alla realizzazione delle opere stesse. I manufatti relativi a tale sistema dovranno essere realizzati lontano dalle dune."

CONSIDERATO E VALUTATO che nel Progetto Esecutivo e nel Documento: "Ottemperanza alle prescrizioni del decreto di pronuncia di compatibilità ambientale" il Proponente prevede, che:

- tutte le nuove superfici pavimentate siano dotate di idoneo impianto di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche e degli sversamenti accidentali (TAV 27 - Opere Idrauliche);
- il sistema di impianti di raccolta acque meteoriche o accidentali, venga realizzato contestualmente alle opere di prolungamento pista;
- l'impianto sarà tale da garantire che le acque di prima pioggia provenienti dalle futura testata pista vengano sottoposte a trattamento di sedimentazione, disabbatura e disoleatura prima di giungere al recapito finale;
- tali manufatti siano ubicati in aree lontane dalle dune.

La prescrizione è ottemperata.

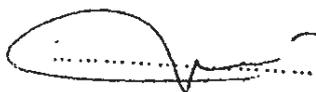
Tutto ciò PREMESSO, VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

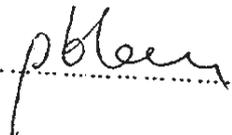
W S G FN [signature] [signature] [signature]

che la prescrizione relativa alla Fase di Breve Termine " a " non è ottemperata; le prescrizioni relative alla Fase di Breve Termine " b, c, d " risultano ottemperate;

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)


.....
ASSENTE

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

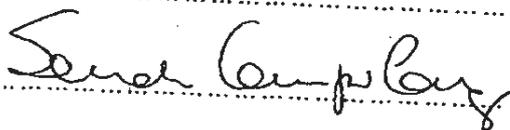

.....

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

ASSENTE

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

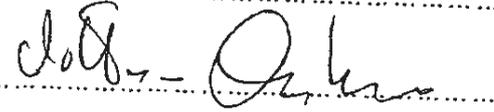
Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)


.....

Prof. Saverio Altieri

ASSENTE

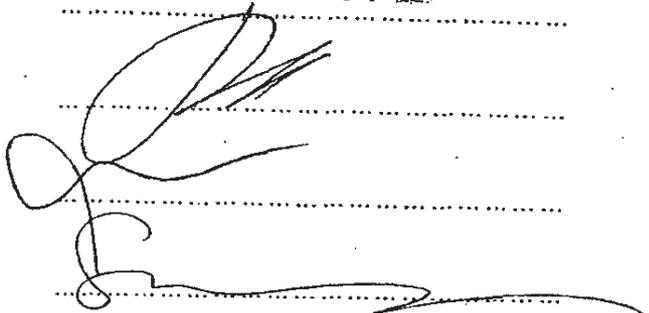
Prof. Vittorio Amadio


.....

Dott. Renzo Baldoni

ASSENTE

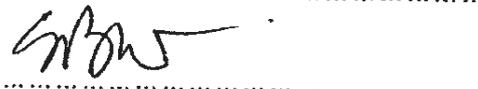
Dott. Gualtiero Bellomo


.....

Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

Ing. Stefano Bonino


.....

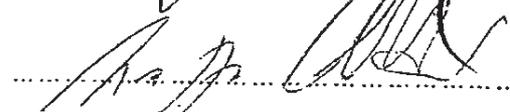
Dott. Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

.....





Arch. Laura Cobello

[Handwritten signature]

Prof. Carlo Collivignarelli

[Handwritten signature]

Dott. Siro Corezzi

[Handwritten signature]

Dott. Federico Crescenzi

[Handwritten signature]

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

[Handwritten signature]

ASSENTE

Cons. Marco De Giorgi

.....

Ing. Chiara Di Mambro

ASSENTE

Ing. Francesco Di Mino

[Handwritten signature]

Avv. Luca Di Raimondo

[Handwritten signature]

Ing. Graziano Falappa

[Handwritten signature]

Arch. Antonio Gatto

[Handwritten signature]

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

[Handwritten signature]

Prof. Antonio Grimaldi

[Handwritten signature]

Ing. Despoina Karniadaki

[Handwritten signature]

Dott. Andrea Lazzari

[Handwritten signature]

Arch. Sergio Lembo

[Handwritten signature]

Arch. Salvatore Lo Nardo

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

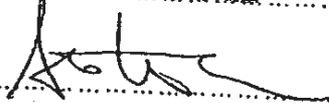
Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

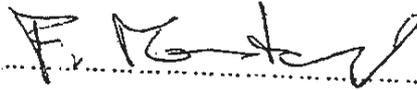
Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli



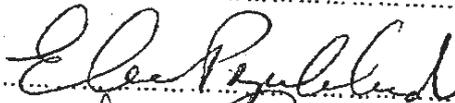
Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà

ASSENTE

Arch. Eleni Papafeludi Melis



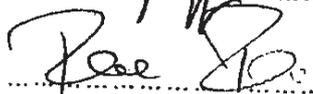
Ing. Mauro Patti



Avv. Luigi Pelaggi



Cons. Roberto Proietti



Dott. Vincenzo Ruggiero



Dott. Vincenzo Sacco



Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

Dott. Paolo Saraceno

ASSENTE

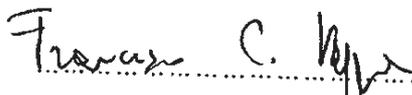
Dott. Franco Secchieri



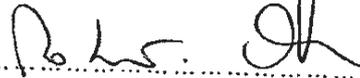
Arch. Francesca Soro

ASSENTE

Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Ing. Roberto Viviani



Arch. Giovanni Artuso